

# ULTIME L'Unità NOTIZIE

IN UN IMPORTANTE DISCORSO ALLA RADIO DI BERLINO

## Pieck saluta le proposte indiane per la risoluzione del problema tedesco

Traffattive fra le due Germanie e tra le quattro grandi potenze possono portare all'accordo - Domani i partiti della RDT si presentano al giudizio delle urne

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 15. — Il presidente della Repubblica democratica tedesca, Pieck, ha salutato questa sera, in un discorso elettorale pronunciato alle ore 20 dai microfoni di radio Berlino, le proposte avanzate all'ONU dal delegato indiano per la soluzione pacifica della questione tedesca, e ha rinnovato l'invito a Bonn per immediate trattative su tutti i problemi di comune interesse.

« Il prossimo, urgente passo

ione votando domenica per la lista del Fronte nazionale. « Il popolo tedesco — ha proseguito Pieck — rivendica con pieno diritto il suo posto nella famiglia dei popoli pacifici. La condizione per il soddisfacimento di questa esigenza risiede nella conclusione del trattato di pace. Per raggiungere a questo è necessaria la convocazione di una conferenza a quattro con la partecipazione dei rappresentanti delle due parti della Germania. Le trattative per il problema di risolvere tutti i problemi della riunificazione tedesca, compresa la convocazione di libere elezioni in tutta la Germania. La prova di questa volontà è stata data dal successo della conferenza di Ginevra, dalle ultime importanti proposte avanzate da Molotov nel discorso tenuto a Berlino per il 5. anniversario della fondazione della R.D.T. »

Al termine del suo discorso, dopo aver trattenuto i successi ottenuti dalla Repubblica in questi anni, Pieck ha invitato la popolazione a trasformare le elezioni di domenica in una vittoria della pace, dell'unità e dell'unità, per un avvenire felice del popolo tedesco. Come si è detto, il Partito di unità socialista (SED), i liberali, i nazionaldemocratici, i democristiani e i contadini si presentano domenica al giudizio degli elettori, uniti nella lista del Fronte nazionale e con un programma elettorale comune. Essi hanno condotto solidamente la campagna elettorale, forti dei successi registrati in un anno e mezzo di « nuovo corso » che hanno tra l'altro corretto molte anomalie registrate fino alla metà dell'anno scorso, specie per quanto riguarda il rifornimento dei beni di consumo e la loro qualità. Il positivo bilancio del nuovo corso — tra l'altro le due riduzioni generali di prezzi (26 ottobre 1953 e 6 settembre 1954) e l'aumento dei salari — insieme ai successi politici registrati negli ultimi tempi, con la fuga di Otto John e il fallimento della CED, hanno consentito ai candidati del Fronte di svolgere una campagna elettorale fondata sui fatti, prescelto un'opinione pubblica fiduciosa ed ottimista.

In base ad una vecchia norma dell'amministrazione quadripartita, la quale stabilisce che Berlino est non fa parte giuridicamente e amministrativamente della Germania orientale, come Berlino ovest non fa parte di quella occidentale, le elezioni a Berlino avranno uno svolgimento particolare. Gli abitanti di Berlino est voteranno per il solo Consiglio comunale, e non per la Camera del popolo, mentre i berlinesi occidentali, che non hanno partecipato alle elezioni per il Bundestag, andranno alle urne il 5 dicembre per eleggere la loro amministrazione.

Il SED, legale a Berlino ovest in base alle stesse norme, ha preannunciato la propria partecipazione alle elezioni del 5 dicembre. La federazione socialdemocratica berlinese, legale a Berlino est, ha deciso invece di non partecipare alle elezioni di domenica.

### LA GRANDE LOTTA CONTRO IL SUPERSFRUTTAMENTO CONTINUA AD ESTENDERSI

## Quarantasettemila lavoratori in sciopero nei trasporti pubblici e sui moli di Londra

Metà degli autobus e dei filobus londinesi sono fermi - Una mediazione del governo?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 15. — Più di 16 mila conducenti e fattorini di autobus erano in sciopero questa sera, con un aumento di 4000 unità rispetto a ieri. Duecentosessanta linee nella Londra centrale sono inefficienti e 3263 autobus e filobus sono fermi, e cioè circa il 50 per cento dei mezzi normalmente in circolazione, ma non senza che l'agitazione abbia avuto un effetto molto grave, cioè che essi non possono far il loro lavoro in tutta la città.

Con 47 mila lavoratori in sciopero, in due settori come i trasporti cittadini e il porto, il governo non può sottovalutare la serietà della crisi, alla quale oggi ha dedicato una terza riunione del Consiglio dei ministri. Mentre ancora in nessun passo è stato compiuto nel senso di una mediazione per quanto riguarda l'agitazione dei conducenti di autobus, il ministro del Lavoro ha iniziato sondaggi nel tentativo di risolvere la controversia dei portuali, a più grave, toccando i dirigenti sindacali e i rappresentanti dei datori di lavoro. Nessun risultato è stato raggiunto nei colloqui odierni, dal momento che i sindacalisti hanno messo in chiaro che essi non possono far il loro lavoro in tutta la città. In questi colloqui, i datori di lavoro non avranno accettato il principio della volontarietà della prestazione delle loro straordinarie. La situazione appare quindi molto tesa, ma fino a questa sera non sembrava che il governo intendesse andare più in là di un tentativo di mediazione. Si sa che la maggioranza dei ministri esita a ricorrere ancora ad una vecchia norma di emergenza, e a far effettuare nel porto le operazioni

### Iniziativa a Berlino la demolizione del Reichstag

BERLINO, 15. — Una pagina della storia tedesca ha trovato oggi la sua conclusione, quando alcuni artigiani hanno fatto saltare in aria la cupola del palazzo del Reichstag.

L'inizio dei lavori di distruzione dell'ex Parlamento ha rappresentato il grande avvenimento del giorno, e tutti i quotidiani dell'est e ovest gli hanno dedicato lunghi articoli in cui si ricordavano gli avvenimenti che hanno avuto in questo palazzo la loro sede naturale. Tre date, soprattutto, hanno caratterizzato la storia di questo palazzo: quella del 4 agosto 1914, con la dichiarazione di guerra della futura Wehrmacht; quella del 27 febbraio 1933 con l'incendio appiccato da Goering per poter organizzare il processo contro Dimitrov e quello

### Oggi Malenkov riceve la delegazione inglese

MOSCA, 15. — Lord Coleraine, capo della delegazione di parlamentari inglesi che da una quindicina di giorni è in visita nell'URSS, ha annunciato che il Primo Ministro sovietico, Georgi Malenkov, riceverà domani a mezzogiorno la delegazione.

### Manovre militari di Bonn ai confini con la RDT

BONN, 15. — Tre mila uomini della polizia confinata tedesco-occidentale (embriogio) già pronto della futura Wehrmacht) hanno iniziato oggi manovre nelle immediate vicinanze del confine con la Germania orientale

### La Stazione di Chicago allagata



CHICAGO — L'imperversare del temporale ha provocato a Chicago gravi allagamenti. Anche la stazione della grande città americana è stata invasa dalle acque.

### Movimento di prefetti disposto dal governo

A riposo D'Antoni che da 8 mesi non si presentava al Viminale - Il dott. Vitelli nuovo prefetto di Roma

Il Consiglio dei ministri nella riunione di ieri ha approvato il seguente movimento di prefetti, proposto dal ministro Scelba: Collocamento a riposo: Giannimichele Florindo; Notorissimi Gregorio; Tedeschi Francesco; Braconi Elmo; Villasantia Carlo; Donato Angelo; Mucci Demaris Francesco; Salvatore Alfredo; Laura Giovan Battista; D'Antoni Giovanni; Bassi Vincenzo; Cappa Ernesto Giulio; Attardi Luigi.

Binna Manlio da Roma a Commissario dello Stato per la Regione siciliana; Solimena Federico da Bologna, a rappresentante del governo nella Regione sarda; Vitelli Giovanni, Direttore superiore dell'Amministrazione di Trieste, è nominato prefetto di Roma; Gaja Mario da Como, al ministero con l'incarico di capo di Gabinetto; Strano Paolo da Palermo, al ministero con l'incarico di Direttore generale di Trieste; Affari generali e del personale; Peruzzo Vincenzo da Venezia, al ministero con l'incarico di Direttore generale dei servizi anticriminali; Aria Francesco da Salerno, al ministero con l'incarico di Direttore generale del culto; Saporiti Rodolfo da Alessandria, al ministero con incarico di Direttore generale della assistenza pubblica; Gambardella Domenico da Varese al ministero con l'incarico di Direttore generale degli affari di culto; Vincenti Angelo, dall'incarico di Direttore generale dell'assistenza pubblica a quello di Segretario generale dell'Alto commissariato per l'igiene e la sanità.

Liuti Alberto, da Verona a Milano; Moccia Oscar, da Reggio Calabria a Bologna; Pianese Luigi, da Ferrara a Venezia; Jannoni Sante da Mantova a Palermo; D'Alto Federico, da Foggia a Cagliari; Amari Arnaldo, da Arezzo a Cosenza; Cappellini Nino, da Ascoli Piceno ad Ancona; Donato Leonardo, da Brindisi a Perugia; Scolaro Francesco, da Catanzaro a Frosinone; Di Giovanni Filippo da Catania ad Alessandria; Casò Giuseppe, da Chieti ad Arezzo; Lo Monaco Federico; D'Alto Federico; Liuti Alberto.

È stato inoltre disposto il collocamento a riposo di alcuni limiti di età del dottor Salvatore Fausto, ispettore generale di P.S.

Il dott. Piale Bordieri, vice capo della polizia, è stato promosso ispettore generale.

L'uragano « Hazel » si è abbattuto sugli S.U. NEW YORK, 15. — L'uragano « Hazel » si è abbattuto oggi sul Stato americano della Carolina del sud e su quella del nord, nella sua corsa devastatrice iniziata tre giorni fa sulle Antille. Bufere di pioggia accompagnate da venti che soffiano alla velocità di oltre 160 chilometri all'ora stanno allagando le località costiere, mentre ondate eccezionali di dimensioni si abbattano sul suo litorale.

La popolazione delle zone rivierasche, messa tempestivamente in allarme dai bollettini meteorologici, si è trasferita rapidamente verso l'interno.

Ma le autorità tedesche ed il governo regionale di Monaco si astengono per ora nel modo più assoluto dall'intervenire in questa campagna anti-rosselliniana, ed è escluso che cerchino in un modo qualsiasi di ostacolare la presenza ed eventualmente il lavoro in Baviera.

In quanto a Rossellini, egli mantiene un atteggiamento di dignitoso riserbo dinanzi all'imperversare delle accuse e dei commenti, pur ascoltando i giornalisti con sorridente cortesia, si rifiuta di far dichiarazioni su questo problema o anche di riconoscere l'esistenza.

EDO KOENIG della Reuter Radiocor Viscinski chiede all'ONU di discutere l'aggressione degli Stati Uniti a Formosa

NEW YORK, 15. — Il delegato sovietico, Viscinski, ha chiesto oggi che l'Assemblea generale dell'ONU aggiunga all'ordine del giorno del reclamo cinese per l'aggressione americana agli Stati Uniti contro la Cina, attuata con l'occupazione dell'isola cinese di Taiwan (Formosa).

La commissione politica speciale dell'ONU ha approvato in un risoluzione una risoluzione inglese che chiede nuovamente alle forze del Kuomintang che si trovano ancora in Birmania (circa 6.000 uomini) di accettare di scacciarsi disarmati o internare.

Questa risoluzione chiede anche a tutti i Paesi membri di non fornire a queste forze di Chiang aiuti che potrebbero permettere loro di rimanere sul territorio birmano e di proseguire la loro attività ostile contro questo Paese. Questo passo riguarda in particolare il Kuomintang, esplicitamente accusato da diversi Paesi, e specialmente dalla Birmania, di armarsi e di prestare aiuto a queste forze.



Il presidente della RDT, Pieck

so che noi tedeschi dovremo compiere ha detto il capo dello Stato — consiste nel raggiungere un'intesa tra i partiti e le organizzazioni, i parlamenti e i governi. Nessun governo straniero può negare al popolo tedesco i diritti nazionali e ai rappresentanti di questi i diritti delle due parti della Germania si riuniscono alla stessa tavola, formulano proposte comuni per la riunificazione e tutta la nazione si muove in questa direzione. »

Il presidente Pieck ha poi polemizzato a lungo con i recenti accordi di Londra per il riarmo della Germania occidentale, invitando il popolo tedesco a non dimenticare che la trilaterale alleanza ha portato alla prima guerra mondiale e al Patto Anticomintern al secondo conflitto. « Non sono ancora passati vent'anni — ha aggiunto Pieck — al giorno del marzo 1933 — che ha visto Hitler annunciare nuove leggi sul servizio militare obbligatorio, per la formazione di un esercito di 500.000 uomini. Questo è stato l'inizio. La fine ha visto la morte di circa sei milioni di soldati e di altre centinaia di migliaia di vecchi, donne e bambini. Adesso si afferma di nuovo che Bonn si accenta di un esercito di mezzo milione di uomini, ma già trapela l'intenzione di non limitare l'arruolamento alle classi del 1935-1936, ma di estenderlo a tutte le classi dal 1929 al 1934. In questo senso si è pronunciato il ministro della guerra di Bonn, tramite una agenzia di stampa americana. »

Il presidente della Repubblica ha quindi ricordato che gli accordi di Londra prevedono l'occupazione permanente della Germania occidentale da parte dell'esercito atlantico, e ha invitato tutti i tedeschi della R.D.T. ad appoggiare le proposte di ritiro immediato di tutte le truppe d'occupazione e ad esprimere questa loro decisione.

### Basi militari americane in Libia

L'accordo approvato dalla Camera dei deputati sarà sottoposto ora al Senato

BENGASI, 15. — La Camera dei deputati libica ha approvato l'accordo per la concessione agli Stati Uniti di basi militari in Libia. Il trattato passerà la settimana prossima all'esame del Senato. Firmato il 9 settembre da Bengasi dal presidente del Consiglio libico, Mustafa Ben Halim, e dal rappresentante diplomatico americano Lionel Summers, l'accordo prevede che gli Stati Uniti, in cambio dei diritti sulle basi, corrispondano alla Libia due milioni di dollari l'anno, oltre a tre milioni di dollari da versare a titolo di « assistenza economica » durante il primo anno dell'attuazione dell'accordo, che rimarrà in vigore per vent'anni.

### SOTTO IL PATROCINIO DI MENDES-FRANCE

## Pericolosi negoziati fra i trust franco-tedeschi degli armamenti

Officine dei due paesi dovrebbero produrre le armi per il blocco di Bruxelles

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 15. — La cessazione delle acciarie di Volkingen nella Saar al trust Schneider-Creusot, la cui portata effettiva è stata rivelata dalla Frankfurter Allgemeine Zeitung, appare ostile alla luce delle notizie diffuse a Parigi, inquadrata in una politica di azione diretta al suggerimento di Mendes-France.

Riprendendo l'idea inizialmente esposta a Londra sulla famosa « Agenzia degli armamenti », che suscitò l'opposizione britannica e una vivace reazione del Benelux, il presidente del Consiglio francese sta ora chiedendo ai suoi esperti di redigere un nuovo progetto, che prevederebbe, nel quadro del pool degli armamenti, la creazione di officine franco-tedesche specializzate nella produzione in comune degli armamenti per le truppe degli organismi europei.

« Si sa già che Theodor Blank commissario federale alla Difesa, ossia ministro della guerra di Bonn, ha accolto con entusiasmo la proposta di Mendes-France. È un'idea giusta e logica dal punto di vista economico », egli ha detto. Evidentemente i trust francesi e quelli di Franco-Reno ricercano ancora o hanno già trovato un punto di incontro. Per i francesi si tratta di non lasciarsi del tutto schiacciare in una gara di concorrenza che si risolverebbe a vantaggio degli altri. Per i tedeschi si tratta di stabilire la concessione politica per la produzione di armamenti pesanti.

### Minaccia di crisi nel governo di Bonn

BONN, 15. — Il gruppo parlamentare dei « blocco dei profughi » della Germania Occidentale ha deciso oggi, all'unanimità meno un voto, di abbandonare la coalizione governativa, e di ritirare i suoi ministri dal governo. Se non otterrà soddisfazione in campo sociale, prima del mese di ottobre, i deputati del « blocco dei profughi » rimproverano ai ministri delle finanze di non avere ancora messo a disposizione dei prigionieri rimpatriati un indennizzo versato in forma di un aumento delle pensioni a favore degli invalidi di guerra.

### Io sono un « pacifondao » dichiara Chaplin a Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 15. — Charlie Chaplin, giunto oggi a Londra, congederà nei prossimi giorni duemila sterline a organizzazioni benefiche londinesi, probabilmente a associazioni che agiscono nel quartiere di Lambeth, dove egli stesso visse una gioventù di stenti e di fame. Le duemila sterline sono una parte del premio per la pace consegnatogli a Ginevra dal Consiglio mondiale della pace; altre duemila sterline sono state versate ieri dal grande attore all'abbate Pierre a Parigi.

Ma il sorriso ha lasciato posto a un'espressione di sconforto « è stata una grande delusione », ha detto Chaplin a Londra: « Ho visto i colpi della guerra, e non voglio che questo si ripeta. È un conflitto venga vinto, perso o finisca con un match nullo, non è nessuna differenza; sempre una guerra. La parola pace è per alcuni una bestemmia, ma non lo è per me. »

« Non credo — ha concluso Chaplin — che la pace possa essere raggiunta con la corsa al riarmo atomico; credo che la vittoria della pace passi attraverso il disarmo. »

Un sottile accento di irritazione era avvertibile nella sua voce quando, riferendosi a coloro che hanno definito « oro rosso » il danaro del premio della pace, Chaplin ha detto: « non credo di do-

### Sdegnoso riserbo di Rossellini sugli attacchi neonazisti ai suoi film

Insolenze al regista italiano per i suoi film « Paisà » « Roma città aperta » sulla lotta di liberazione in Italia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BONN, ottobre. La presenza nella Germania occidentale di Roberto Rossellini ha provocato una vera e propria battaglia, che ha visto in campo numerosi giornali e personalità di ogni tendenza.

Non si tratta, come si potrebbe pensare, di una polemica a sfondo artistico, ma di un certo numero di violenti attacchi rivolti contro il grande regista cinematografico italiano per il modo in cui egli presentò i nazisti tedeschi in due dei suoi primi e più celebri film: Paisà e Roma città aperta.

Luca Trevisani

man, che ha seguito il marito a Monaco di Baviera, dove Rossellini l'aveva preceduta per scegliere gli ambienti nei quali dovrebbe svolgersi il film, e predisporre il programma tecnico della lavorazione. L'ultimo dei più violenti attacchi contro il cineasta italiano è stato formulato da un deputato del Parlamento di Baviera, il signor Weishaupt, socialista democratico.

In una lettera rivolta a Rossellini, della quale è stato appena conosciuto il contenuto, il deputato gli rimproverava aspramente « l'infame tendenza » dei suoi due famosi film.

Pietro Ingrao - direttore

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

ENDOCRINE

ESQUILINO

VENEREE